VERBALE DI INCONTRO

Oggi, 21 aprile 2005, presso AILT, V.le Europa 15, in Roma si sono incontrate le Agenzie per il Lavoro Worknet S.p.A. e Générale Industrielle S.p.A., assistite dalla associazione di categoria AILT, e Massimo Nozzi, Daniela Rondinelli, Marco Marroni, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL, con la partecipazione di una delegazione della RSA, per svolgere le comunicazioni ai sensi dell'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990, n. 428 e successive modificazioni per il trasferimento di ramo d'azienda da Worknet S.p.A. a Générale Industrielle S.p.A., ai fini dell'applicazione dell'art. 2112 c.c..
Le imprese sopra indicate hanno esposto le ragioni dell'operazione di trasferimento che rientra in un piano di sviluppo all'interno del settore, specificando quanto segue.

Alla fine del 2004 WorkNet S.p.A., Worknet Formazione srl e Individua S.p.A. sono state acquisite da Générale Industrielle S.p.A., operante sul mercato della somministrazione di lavoro. L'obiettivo dell'operazione societaria consiste nel divenire il principale interlocutore delle aziende per la ricerca, la formazione e la gestione di personale.

L'acquisizione ha portato alla indifferibile e improrogabile necessità di procedere verso un'unica gestione delle due Società e di realizzare una organizzazione efficiente e razionale, conseguibile solamente mediante la riorganizzazione della struttura delle filiali, del numero delle filiali stesse e di alcune funzioni delle sedi direzionali.

Quindi, per armonizzare le strutture di Worknet S.p.A. con quelle di Générale Industrielle S.p.A., si rende necessario intervenire sull'organizzazione delle attività centrali delle sedi di Worknet e sulle attività professionali in ambito commerciale, amministrativo e di ricerca e selezione del personale operanti nella rete sul territorio.

L'organizzazione futura prevede quindi:

- il mantenimento del marchio Worknet nell'area geografica dell'Italia Centro meridionale, con le filiali di: Avellino, Cagliari, Caserta, Frosinone, Latina, Monterotondo, Napoli, Pomezia, Pomigliano, 2 filiali a Roma, S. Maria Capua Vetere, Foggia, Lanciano, l'Aquila, Pescara, Termoli, Ancona, Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Teramo, Fabriano, 2 filiali a Bari, Catania, Lecce, Melfi, Palermo, Reggio Calabria;
- il mantenimento del marchio Worknet anche in 22 realtà dell'Italia settentrionale con le filiali di: Genova, Firenze, Empoli, Sesto Fiorentino, Modena, Sassuolo, Bologna, Padova, Trento, 3 filiali a Torino, Settimo Torinese, Venaria, Mondovi', Milano Filzi, Milano Porta Romana, Sesto Calende, Bergamo, Brescia, Suzzara, Piacenza;
- la chiusura, (già realizzata), di n° 21 filiali: Parma, Bassano del Grappa, Cittadella, Treviso, Como, Pisa, Vicenza, Schio, Verona, Vittorio Veneto, Montebelluna, Moncalieri, Rivoli, Asti, Cuneo, Novara, Legnano, Cernusco sul Naviglio, Seregno, Rho, Pavia;
- la cessione di ramo d'azienda consistente, oltre a quanto si dirà di seguito, di n° 42 filiali: Milano Pascoli, Magenta, Piacenza, Trezzo sull'Adda, Palazzolo, Paderno Dugnano, Treviglio, Melzo, Lodi, Assago, Vigevano, Gallarate, Tradate, Varese, Biella, Conegliano Veneto, Belluno, San Donà del Piave, Pordenone, Udine, Trieste, Legnago, Monselice, Mestre, Castelfranco Veneto, Mantova, Rovereto, Lonigo, Arzignano, Macerata, Ferrara, Rimini, Forlì, Imola, Cento, Guastalla, Reggio Emilia, Tortona, Lucca, Livorno, Pontedera
- il mantenimento di una sede distaccata a Roma;

- il passaggio a Générale - Industrielle, nell'ambito della medesima cessione del ramo d'azienda, di quelle funzioni centrali che Générale Industrielle deve potenziare a seguito dell'acquisizione.

Tutto quanto sopra esposto, pertanto, ha come conseguenza la sovrapposizione di funzioni e uffici e la necessità di adeguamenti del posizionamento territoriale delle strutture commerciali che necessiteranno di una riorganizzazione per le eccedenze di personale.

La società si dichiara, impregiudicato ogni diritto, disponibile ad avviare il confronto relativo all'armonizzazione dei trattamenti economici e normativi attualmente in essere nelle due società.

****

Le OO.SS. FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UILTUCS UIL sottolineano che quanto materialmente emerso nello svolgimento della procedura in sede di sindacale ai sensi dell'art. 47, legge n. 428/90, in occasione dell'incontro concordato a tal fine per il giorno 21 aprile 2005, diverge in misura sostanziale da quanto a suo tempo indicato nella comunicazione inviata dalle società coinvolte alle OOSS medesime in data 21 marzo 2005, con particolare, ancorché non esclusivo, riferimento al personale della sede Worknet di Milano, via Tonale, 26. Le OOSS evidenziano inoltre che le dichiarazioni fornite in sede di incontro sindacale dalle aziende circa l'asserita necessità di procedere ad una propria complessiva riorganizzazione da cui deriverebbero eccedenze di personale diverge a sua volta da quanto indicato nella sopra citata comunicazione ex art. 47, legge n. 428/90 del 21 marzo 2005, allorché si precisava che non era "prevedibile alcuna misura nei confronti del personale diversa da quanto stabilito dall'art. 2112, c.c., e dalla legge n. 428/90". Ciò rende a nostro parere presente un vizio *ab origine*.

****

Le parti si impegnano a verificare gli effetti della gestione unitaria delle società sull'armonizzazione dei trattamenti e di stabilire corrette relazioni sindacali, in successivi incontri.

Roma, 21 aprile 2005

GENERALE INDUSTRIELLE S.P.A.

WORKNET S.P.A.

A.I.L.T.

FILCAMS CGIL

FISASCAT CISL

UILTUCS UIL